

Esercizio 2009

Un molteplici impegno per un approvvigionamento sicuro

BKW[®]

Discorso di Kurt Rohrbach, Presidente della Direzione aziendale, in occasione della conferenza stampa annuale del 18 marzo 2010

Gentili Signore, Egregi Signori

Vi do il benvenuto alla conferenza stampa annuale della BKW FMB Energie SA (BKW). Inizierò come di consueto col commentare il risultato finanziario del Gruppo BKW nonché alcune delle attività più rilevanti della nostra società nell'ultimo esercizio finanziario. Dopo mi soffermerò su alcuni temi scelti. Il Signor Hermann Ineichen, capo del settore aziendale Energia Svizzera, commenterà più approfonditamente l'andamento del commercio di energia e i singoli progetti. Il Signor Beat Grossenbacher, capo del settore aziendale Finanze e Servizi, esporrà gli aspetti finanziari del risultato. Dopo i discorsi saremo a disposizione per rispondere alle Vostre domande.

Introduzione

Nell'anno in rassegna non solo l'andamento congiunturale ma anche il consumo elettrico ha subito un lieve regresso. In Svizzera gli effetti della regressione del 2 per cento sono stati percepiti meno che nel resto dell'Europa, come ad esempio in Germania o in Austria dove la regressione è stata del 5 per cento. Nella rete di BKW, ovvero nella tradizionale area d'approvvigionamento di BKW, la diminuzione è stata del 6 per cento circa, dato che alcuni grandi clienti sono stati costretti a ridurre la loro attività o addirittura a cessarla. Grazie al guadagno di quote di mercato da parte di BKW al di fuori della sua tradizionale area di approvvigionamento, la quantità di energia che BKW ha fornito ai suoi clienti in Svizzera è tuttavia aumentato dell'un per cento. Perciò si può dire che complessivamente BKW ha gestito in maniera esemplare la situazione riuscendo a compensare anche le diminuite quantità di energia.

Congiuntura e consumo elettrico sembrano lentamente riprendersi.

Commento sul risultato

Nel 2009 il Gruppo BKW ha conseguito un buon risultato operativo. Si è affermata in un contesto di mercato consolidando addirittura la sua posizione. Complessivamente nell'esercizio 2009 il Gruppo ha incrementato del 2,8 per cento il suo rendimento totale consolidato, portandolo a 3'593 milioni di CHF. Il buon andamento è riconducibile alle attività di distribuzione in Svizzera, più precisamente le accresciute vendite ma anche, come già menzionato, all'acquisizione di nuovi clienti al di fuori dell'area di approvvigionamento. Anche le vendite del settore commerciale sono state aumentate nonostante la difficile evoluzione dei mercati internazionali.

Principalmente BKW misura il proprio rendimento in base al risultato d'esercizio, ovvero all'EBITDA corretto, il quale è stato migliorato del 6,4% a 502 milioni di CHF rispetto all'anno precedente. L'aumento è in primo luogo dovuto all'evoluzione positiva del commercio di energia, ma anche alla variazione nel conto economico dell'avere proveniente da piani di previdenza.

La ripresa dei mercati azionari e finanziari internazionali ha inciso positivamente sui fondi di disattivazione e di smaltimento, grazie ai quali è stato possibile migliorare il risultato finanziario rispetto all'anno precedente e aumentare l'utile netto del 115,2 per cento portandolo a 298,5 milioni di CHF.

Integrazione verticale

Nell'attuale situazione di mercato ci riteniamo molto soddisfatti del risultato raggiunto che, oltretutto, è anche dovuto all'integrazione verticale della nostra società. Integrazione verticale significa che l'approvvigionamento si basa principalmente sui propri impianti di produzione e su un'infrastruttura di reti propria, potenziata e ben mantenuta. Grazie al nostro settore Distribuzione siamo vicini ai nostri clienti, conosciamo ed incontriamo le loro esigenze. Per un'amministrazione ottimale della nostra infrastruttura di produzione e di rete noi stessi gestiamo un'efficiente piattaforma commerciale, che in misura limitata svolge anche essa negoziazioni a proprio conto.

Grazie a questa modalità di lavoro BKW dispone di proprie competenze ad ogni livello del valore aggiunto dell'approvvigionamento energetico, riducendo così le dipendenze da fornitori a monte e intermediari. La catena del valore aggiunto può essere ottimizzata e il trasmissione dell'informazione garantito. In tal modo BKW può reagire in maniera veloce e mirata, muovendosi opportunamente in un mercato aperto. Infine ciò permette anche un'evoluzione autonoma aziendale con crescita sostenibile.

Sicurezza d'approvvigionamento

Liberalizzazione del mercato dell'energia

Da oltre un anno è in vigore la Legge sull'approvvigionamento elettrico (LAEI). Tuttavia finora molte aspettative di clienti, politica ed economia, ma anche del settore elettrico sono rimaste insoddisfatte. Non siamo ancora arrivati ad un mercato libero, nel quale offerta e domanda determinano il prezzo di un prodotto. Di questo ne sono responsabili soprattutto due fattori: da un lato l'apertura a tappe prevista dalla legge, che in una prima fase apre il mercato solamente a clienti con un consumo annuo di oltre 100 megawattora (MWh), e dall'altro l'obbligo imposto nell'ambito dell'ordinanza alle società approvvigionatrici di rifornire a costi di produzione anche i grandi clienti. Finché i prezzi all'ingrosso si troveranno chiaramente al di sopra dei prezzi per i clienti finali, solo pochi clienti mostreranno interesse a cambiare il proprio fornitore elettrico. In questo caso i clienti della BKE non rappresentano alcuna eccezione.

Questo non dovrebbe sorprendere. Immaginatevi di stare seduti in una calda stanza, un po' stretta, ma al caldo. Fuori fa freddo. Se uscite fuori non Vi sentite più limitati, però rischiate di non trovare più posto in nessun'altra stanza. A questo punto forse è meglio rimanere al calduccio. Io però sono convinto che prima o poi fuori arriverà la primavera e la temperatura sarà più calda di quella dentro la stanza. Tutti quanti avranno voglia di uscire fuori e la domanda se dentro c'è ancora posto non sarà più posta. Perciò mi aspetto che il principio „libero una volta, libero per sempre“ sarà accettato senza problemi in presenza di allettanti prezzi di mercato. Come detto, la situazione oggi è diversa.

L'immagine della stanza calda rende però anche evidente, che le porte chiuse, „stanze per società chiuse“ e simili, difficilmente possono rappresentare le condizioni necessarie

per garantire un mercato aperto, libertà di discriminazione e trasparenza. Se vogliamo un mercato che merita questo nome e stabilisce i giusti segnali di prezzo è assolutamente necessaria una revisione delle basi legali. D'altronde si tratta di porre le condizioni quadro giuste per garantire la sicurezza di approvvigionamento. In effetti, oggi il potenziamento dell'infrastruttura, ovvero impianti di produzione e di rete, non soddisfa la domanda elettrica. Capacità di produzione e di rete sufficienti sono la base per un approvvigionamento sicuro ed economico.

Strategia BKW

La strategia produttiva di BKW è in sintonia con la politica energetica del Consiglio federale. Puntiamo sui tre pilastri efficienza energetica, nuove energie rinnovabili all'interno del paese e all'estero e grandi centrali. A lungo termine aspiriamo ad una produzione priva di emissioni Co2.

Se riusciamo a raggiungere questo obiettivo o meno, per BKW dipende soprattutto dall'attuale e dalla prevista centrale nucleare sostitutiva di Mühleberg. In merito all'attuale centrale nucleare di Mühleberg (CNM) alla fine del 2009 è stata presa un'importante decisione. Il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) ha deciso di revocare la limitazione dell'autorizzazione all'esercizio. BKW a quasi cinque anni dall'inoltro della domanda, con soddisfazione ha preso atto della decisione. Quest'ultima appoggia la strategia di BKW per un approvvigionamento elettrico privo di CO2. Adesso confidiamo in una rapida trattazione del ricorso nel frattempo presentato contro la decisione.

Sfide

Nel corso dell'esercizio in rassegna BKW si è vista confrontata con numerose sfide che richiederanno il suo impegno nell'anno corrente ma anche in quello a venire.

- *Resistenze nuove energie rinnovabili*

Faccio presente che in Svizzera nell'ambito delle nuove energie rinnovabili BKW con Juvent, Mont Soleil e altri progetti, è indiscutibilmente tra i pionieri e ne porta avanti con grande impegno la promozione sia in Svizzera che all'estero. Tuttavia si incontra sempre più resistenza e i progetti devono sempre più soddisfare le diverse esigenze della tutela del paesaggio e dei beni culturali, delle associazioni dei pescatori e dell'ambiente. BKW

cerca di integrare il più presto possibile nei suoi piani i diretti interessati e i gruppi di interesse. Tuttavia però BKW non può risolvere il dilemma di alcune organizzazioni che da un lato, sì, sostengono la promozione, ma che dall'altro non vogliono acconsentire alla realizzazione di progetti concreti.

Con un certo stupore seguiamo anche l'evoluzione della Confederazione nell'ambito della remunerazione per l'immissione di energia a copertura dei costi (RIC): è vero che vengono stanziati più fondi, apparentemente manca però la necessaria autorevolezza per la realizzazione dei progetti. Eccone un esempio: per il potenziamento della centrale eolica della Juvent SA gli iter procedurali e d'autorizzazione hanno avuto una durata, e questo senza esserci stati ritardi o ricorsi, di quasi dieci anni. È stato necessario il consenso di circa trenta autorità e uffici competenti. La complessità e la mancanza di armonizzazione delle complesse procedure a livello comunale, cantonale e federale dovrebbero essere al più presto eliminate e sostituite con condizioni quadro semplici ed unificate, se vogliamo veramente impiegare i mezzi messi a nostra disposizione e raggiungere gli ambiziosi obiettivi che ci siamo posti.

- *Grandi progetti / EKKM*

BKW vuole mantenere il suo ruolo di fornitrice e consolidare la sua posizione. Un importante passo è quello del potenziamento delle capacità produttive. Uno dei pilastri centrali è rappresentato dalla sostituzione delle attuali centrali nucleari. Il sito di Mühleberg presenta i requisiti migliori. Rappresenta il ponte di collegamento con la Svizzera occidentale. È ben collocato nel paesaggio e gode del sostegno del comune.

L'entità degli investimenti e la difficoltà di comunicare i propri progetti rendono inevitabile una partnership con altre centrali di grande potenza. Decisiva per il futuro energetico svizzero sarà la votazione federale nel 2013 o 2014. Siamo tuttavia coscienti del fatto che già la prevista votazione consultativa nel Cantone di Berna in merito alle domande di autorizzazione di massima rappresenterà un'importante pietra miliare per il sito di Mühleberg.

- *Interventi regolatori*

Una delle sfide più ambiziose nel campo dell'approvvigionamento sono i crescenti interventi regolatori.

Comprendo perfettamente se in un primo momento il nostro scetticismo nei confronti di tutti questi interventi viene interpretato come timore che l'utile che l'utile possa subire una riduzione. Ammetto anche che questo non ci soddisfa affatto. Vi sono tuttavia grato se riuscite soprattutto a capire la nostra posizione di società d'approvvigionamento che deve comunque guardare più in là del prossimo risultato finanziario. Non riteniamo che la pratica applicata dal regolatore permetta di mantenere la sostanza della nostra infrastruttura. Dal nostro punto di vista alcune decisioni prese nel settore delle reti sono in contraddizione con le condizioni quadro legali vigenti. In primo luogo per ottenere un chiarimento giuridico. Ciò che ci sta a cuore, è che a lungo termine siano a disposizione i mezzi necessari per compiere degli investimenti nella rete e che la sicurezza di approvvigionamento non sia messa in gioco. Di conseguenza BKW deve anche mettere in conto la possibilità di dover impugnare altri decreti che vanno in questa direzione. A distanza di qualche anno vorremmo evitare di ritrovarci davanti allo stesso riconoscimento come quello lamentato recentemente in relazione alla necessità di recupero nell'infrastruttura ferroviaria.

Anche quest'anno, nonostante il riconoscimento che sarebbero necessari più mezzi per l'infrastruttura, BKW in vista della critica situazione congiunturale, ha rinunciato ad un aumento dei prezzi dell'elettricità. Per l'anno a venire sarà tuttavia difficile evitare degli adeguamenti di prezzo. Speriamo però di riuscire a mantenerli al di sotto del 10 per cento.

Vi ringrazio per la Vostra attenzione.